



Raffineria di Taranto
Strada Statale Jonica 106
74123 Taranto
Fax +39 099 4700471
Tel. +39 099 4782.111
eni.com

Prot. RAFTA/DIR/RP/ 96
Taranto 11/03/2016

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA (RM)
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
aia@pec.minambiente.it

e p.c. ISPRA

Via V. Brancati, 48
00185 ROMA (RM)
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia – Direzione Tecnica

Corso Trieste, 27
70126 BARI (BA)
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Procura della Repubblica

c/o Tribunale di Taranto
Via Marche s.n.c.
74100 TARANTO (TA)
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

Oggetto: ID 42-22 – Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. DVA/DEC/2010/274 del 24/05/2010 per l'esercizio della Centrale Termoelettrica della Eni S.p.A. (ex-EniPower) di Taranto – Prima diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 12579 del 19/02/2016. Riscontro alla comunicazione del MATTM prot. DVA-U-0005583 del 01/03/2016.

Con riferimento alla comunicazione del MATTM in oggetto, si trasmette in allegato alla presente la documentazione di riscontro alla nota ISPRA prot. n. 12579 del 19 FEB 2016 completa dei relativi allegati nella stessa citati.

Distinti Saluti
eni spa
Refining & Marketing and Chemicals
Raffineria di Taranto
Il Direttore

Remo Pasquali
Dott. Remo Pasquali
eni spa
Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 I.V.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)

Pagina 1 di 1





NOTA TECNICA DI RISCONTRO ALLA COMUNICAZIONE MATTM PROT. N. DVA-5583 DEL 01 MAR 2016

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di fornire puntuale riscontro a quanto richiesto con la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-U-0005583 del 01 MAR 2016 ricevuta tramite PEC in pari data e, nello specifico, a quanto riportato nella nota ISPRA prot. n. 0012579 del 19 FEB 2016 allegata alla suddetta comunicazione.

Tutto ciò premesso, vengono di seguito puntualmente riportati i riscontri alla già citata nota ISPRA prot. n. 0012579 del 19 FEB 2016, finalizzati ad ottemperare alle prescrizioni nella stessa riportate, e più precisamente:

punto 1) *“mancato rispetto della prescrizione di cui al paragrafo 6.10 del PIC inerente l'obbligo di comunicazione per la fermata della caldaia F7501/C...(omissis)... il Gestore...trasmetta una comunicazione inerente la durata presunta della fermata della caldaia F7501/C”;*

Riscontro

Con riferimento alla richiesta di cui al punto 1 ed al fine di fornire una ricostruzione cronologica delle fasi di fermata ed avviamento della caldaia F7501C, avvenute negli ultimi mesi dell'anno 2012, si precisa quanto segue.

La caldaia F7501C è stata fermata in data 30 OTT 2012 (come riscontrabile dalla comunicazione EniPower prot. n. EPTA/PC/28112012/01 del 28 NOV 2012 in Allegato 1 alla presente nota). Successivamente, nel periodo dal 20 DIC al 21 DIC 2012, è stato effettuato un ultimo tentativo di avviamento (rif. stralcio della Relazione Annuale 2013 EniPower - Tab. 17 di pag. 21, in Allegato 2 alla presente nota), a seguito del quale la F7501C è stata definitivamente fermata.

Gli interventi di manutenzione della medesima apparecchiatura, così come



Raffineria
di Taranto





comunicato con prot. n. RAFTA/SERTEC/AF/2014-130 del 17 OTT 2014 e verificato dal Gruppo Istruttore durante la visita ispettiva del NOV 2015, sono stati avviati nel mese di OTT 2014. Infine, con comunicazione prot. RAFTA/DIR/RP/65 del 23 FEB 2016 trasmessa all'Autorità Competente ed Enti di Controllo, a partire dalla data del 26 FEB u.s. (rif. Allegato 3), sono iniziate le operazioni di progressivo riavviamento della medesima apparecchiatura. Sulla base di quanto sopra descritto, la durata della fermata della caldaia F7501C è stata pertanto pari a circa 38 mesi.

punto 2) *“mancato rispetto della prescrizione di cui a pag. 23 del PMC allegato al Decreto autorizzativo in riferimento, come modificata dalla nota ISPRA prot. n. 5558 del 14/02/2011, inerente il monitoraggio della portata degli scarichi idrici...(omissis)... il Gestore... ripristini le modalità di monitoraggio stabilite a pag. 23 del PMC allegato al Decreto autorizzativo in riferimento, come modificata dalla nota ISPRA prot. n. 5558 del 14/02/2011”.*

Riscontro

Con riferimento alla richiesta di cui al punto 2) della nota ISPRA 0012579 del 19 FEB 2016, come già descritto dall'ex-Gestore dello stabilimento EniPower nella propria nota prot. n. EPTA/PC/30122010/01 del 30 DIC 2010, le motivazioni alla base della proposta di modifica delle modalità di misura delle portate degli scarichi idrici *risiedono nelle difficoltà oggettive di monitorare la misura in continuo della portata di un flusso proveniente da uno stramazzone o collegato ad eventi meteorici, e di garantire la precisione strumentale relativa alla misura della portata di un fluido di raffreddamento particolarmente sporcante come l'acqua di mare a ciclo aperto, utilizzato ai fini di processo.* Ancorchè lo stabilimento EniPower avesse a suo tempo condiviso con l'Ente di Controllo una modalità alternativa di stima della portata dello scarico SC3 basata sulla formula:



Raffineria
di Taranto





$$\text{Portata acqua raffredd. (t/h)} = \frac{\text{Portata fluido caldo (t/h)} * (\text{Tin, hot} - \text{Tout, hot}) * \text{Cp}}{\text{Tout, cold} - \text{Tin, cold}} \quad (1)$$

lo stesso stabilimento ha invece utilizzato una stima di calcolo più conservativa, mediante l'applicazione di una formula basata sul dato di progetto della portata nominale di acqua di raffreddamento delle apparecchiature TG1, TG3 e TG4. Tale formula è di seguito rappresentata:

$$\text{Portata acqua raffredd. TGi (mc)} = \text{Portata nominale TGi} * \text{N}^\circ \text{ ore di funzionamento TGi} \quad (2)$$

Pur rilevando che la differenza tra i valori ottenuti applicando le due formule è esigua il Gestore, facendo seguito alla nota ISPRA prot. n. 12579 del 19 FEB 2016 relativamente al mancato rispetto della prescrizione di pag. 23 del PMC e della nota ISPRA prot. 5558 del 14/02/2011, intende comunque ripristinare, a partire dal mese corrente, le modalità di calcolo a suo tempo concordate con l'Ente di Controllo ed in accordo a quanto riportato nella formula (1).



Raffineria
di Taranto





enipower

Stabilimento di Taranto

Strada Statale Jonica 106 74100 Taranto
Telefono: 099 4782612
Telefax: 099 4782670

Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02520.1
www.enipower.it

PROT. N.: EPTA/PC/28112012/01
Taranto, lì 28 Novembre 2012

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per la
salvaguardia Ambientale
[DGSalvaguardia.ambientale@PEC.m
inambiente](mailto:DGSalvaguardia.ambientale@PEC.m
inambiente)

ISPRA
**Istituto Superiore per la Prot.ne
e la ricerca ambientale**
protocollo.ispra@ispra.legamail.it

ARPA PUGLIA
Dipartimento di TARANTO
C/o Ospedale Testa
Contrada Rondinella
74123 TARANTO

ARPA PUGLIA
Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste, 27
70126 BARI

**Oggetto: Controlli AIA – Enipower – TA – Taranto – ANOMALIA –
Correzione Registrazione SME Transitori Avviamento / Fermata
impianti camino E3 enipower Taranto**

Con la presente si comunica che da un controllo effettuato sui frequenti transitori di avviamento e di fermata avvenuti nel mese di ottobre in occasione della recente fermata impianti della centrale enipower di Taranto è stato riscontrato un errore nell'algoritmo della logica di individuazione dello stato impianto del sistema di monitoraggio emissioni del camino E3. Tale problema, nel software, è stato individuato, modificato e risolto da parte del costruttore ABB.

Per riepilogo e per chiarezza, si inviano i corretti dati dei transitori effettuati a partire da aprile 2012, data di prima installazione nuovo SME, fino alla data del 31 ottobre 2012 e verificabili dai trend dei parametri di esercizio, presenti a sistema.

enipower spa

Sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni 1
Capitale sociale euro 944.947.849 I.v.
Registro Imprese di Milano / R.E.A. Milano n. 1600596
Codice Fiscale e Partita IVA 12958270154
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Eni S.p.A. / Società con unico socio



enipower

Transitori della Caldaia F7501/C						
ANNO 2012						
Descrizione	U.M.	TRANSITORIO 1	TRANSITORIO 2	TRANSITORIO 3	TRANSITORIO 4	TRANSITORIO 5
Motivo transitorio	--	AVVIAMENTO	AVVIAMENTO	FERMATA	AVVIAMENTO	FERMATA
Tipo di avviamento (C=caldo, F=freddo)	--	F	F	C	F	C
Miscela combustibile utilizzata	--	Olio	Olio	Olio/Gas	Olio/gas	Olio/Gas
Data inizio	--	19,00 del 21- 09-2012	16,00 del 24- 09-2012	21,00 del 01- 10-2012	11,30 del 08- 10-2012	11,00 del 30- 10-2012
Data fine (raggiungimento minimo tecnico)	--	23,40 del 23- 09-2012	21,00 del 24- 09-2012	22,00 del 01- 10-2012	16,30 del 16- 10-2012	11,30 del 30- 10-2012
Durata (ore)	h	52	6	2	198	1

Transitori della Caldaia F7502					
ANNO 2012					
Descrizione	U.M.	TRANSITORIO 1	TRANSITORIO 2	TRANSITORIO 3	TRANSITORIO 4
Motivo transitorio	--	FERM/AVV	FERMATA	AVVIAMENTO	FERM/AVV
Tipo di avviamento (C=caldo, F=freddo)	--	C	C	F	C
Miscela combustibile utilizzata	--	gas/olio	gas/olio	gas/olio	gas/olio
Data inizio	--	21,14 del 01- 03-2012	08,00 del 09- 10-2012	16,00 del 13- 10-2012	22,00 del 16- 10-2012
Data fine (raggiungimento minimo tecnico)	--	02,14 del 02-03-2012	13,00 del 09-10-2012	05,00 del 14-10-2012	23,00 del 16-10-2012
Durata (ore)	h	5	5	13	1



enipower

Transitori del gruppo Ciclo Comb. TG
7501-G5+F7503

ANNO 2012

Descrizione	U.M.	TRANSITO RIO 1	TRANSITO RIO 2	TRANSITO RIO 3	TRANSITO RIO 4	TRANSITO RIO 5	TRANSITO RIO 6	TRANSITO RIO 7	TRANSITO RIO 8
Motivo transitorio	--	FERMATA	AVVIAMENTO	FERMATA	AVVIAMENTO	FERMATA	AVVIAMENTO senza successo	AVVIAMENTO senza successo	AVVIAMENTO
Tipo di avviamento (C=caldo, F=freddo)	--	C	F	C	C	C	C	C	C
Miscela combustibile utilizzata	--	gas	gasolio	gas	gasolio	gas	gasolio	gasolio /gas	gasolio /gas
Data inizio	--	23/04/12	24-apr	02-ago	02-ago	24-set	19:34 15/10/12	20,00 17/10/12	14:00 18/10/12
Data fine (raggiungimento minimo tecnico)	--	23/04/2012	24-apr	02-ago	02-ago	24-set	22,40 15/10/12	24,00 17/10/12	18,00 18/10/12
Durata (ore)	h	0,5	2	0,5	2	3	3	4	4

Tali dati saranno comunicati al costruttore dello SME ABB per l'aggiornamento e allineamento dei dati sul database dello SME.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti


enipower spa
Stabilimento di Taranto
Il Responsabile
Ing. Pierpaolo Cota

4.1.3. Monitoraggio degli eventi transitori

Nel corso del 2012 sono stati registrati i seguenti transitori:

- n. 6 transitori per caldaia F7501/C
- n. 4 transitori per caldaia F7502
- n. 9 transitori per gruppo CC TG 7501-G5+F7503

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati di sintesi disponibili per l'anno 2012 relativamente agli eventi transitori per F7501/C, F7502, TG 7501-G5+F7503.

Tabella 17. Sintesi eventi transitori F7501/C

Descrizione	U.M.	TRANSITORIO 1 [1]	TRANSITORIO 2	TRANSITORIO 3	TRANSITORIO 4 [1]	TRANSITORIO 5	TRANSITORIO 6	TOT 2012
Motivo transitorio	--	ACCENSIONE	ACCENSIONE	FERMATA	ACCENSIONE	FERMATA	ACCENSIONE	--
Tipo di avviamento (C=caldo, F=freddo)	--	F	F	C	F	C	F	--
Miscela combustibile utilizzata	--	Olio	Olio	Olio/Fuel Gas	Olio/Fuel Gas	Olio/Fuel Gas	Olio	--
Data inizio (attivazione aria di purge)	--	19,00 del 21-09-2012	16,00 del 24-09-2012	21,00 del 01-10-2012	11,30 del 08-10-2012	11,00 del 30-10-2012	19,00 del 20-12-2012	--
Data fine (raggiungimento minimo tecnico)	--	23,40 del 23-09-2012	21,00 del 24-09-2012	22,00 del 01-10-2012	16,30 del 16-10-2012	11,30 del 30-10-2012	08,00 del 21-12-2012	--
Durata (ore)	h	52	6	2	198	1	13	272
Consumo Gasolio	t/h	0	0	0	0	0	0	--
Consumo Fuel Gas	t/h	0	0	0	0	0,95	0,21	--
Consumo Olio Combustibile	t/h	0,71	7,55	0,50	1,25	0,75	1,96	--
Portata	Nm ³ /h	26199	278595	21771	56088	62730	80073	525456
Volume fumi	Nm ³	1362348	1671570	43542	11105424	62730	1040949	15286563
SO ₂	mg/Nm ³	--	118,2	137,4	--	46,9	174,28	--
SO ₂	g/h	--	32929,9	2991,3	--	2942,0	13955,1	--



Raffineria di Taranto
Strada Statale Jonica 106
74123 Taranto
Fax +39 099 4700471
Tel. +39 099 4782.111
eni.com

Prot. RAF TA/DIR/RP/ 65
Taranto 23/02/2016

Spett.le
M.A.T.T.M
Divisione Generale Valutazioni
Ambientali

Divisione IV – Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA (RM)

ISPRA

Via V. Brancati, 48
00185 ROMA (RM)

PROVINCIA DI TARANTO
Servizio Ecologia e Ambiente

Via Anfiteatro, 4
74100 TARANTO (TA)

ARPA PUGLIA
DAP Taranto

c/o Ospedale Testa
S.S. Jonica 106
74100 TARANTO (TA)

ARPA PUGLIA

Corso Trieste, 27
74126 BARI (BA)

COMUNE DI TARANTO
Settore Ecologia e Ambiente

74100 TARANTO (TA)

REGIONE PUGLIA
Assessorato Ambiente ed
Ecologia

Via delle Magnolie
70026 BARI (BA)



Raffineria
di Taranto

Pagina 1 di 2



eni spa

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)



CAPITANERIA DI PORTO

Largo Arcivescovado
74100 TARANTO (TA)

QUESTURA DI TARANTO

Via Anfiteatro, 8
74100 TARANTO (TA)

CARABINIERI DI TARANTO

Viale Virgilio, 25
74100 TARANTO (TA)

GUARDIA DI FINANZA

Via Scoglio del Tonno
74100 TARANTO (TA)

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Comando Stazione di Taranto
Via C. Battisti. 635
74100 TARANTO (TA)

Oggetto: Riavviamento Caldaia n. 3

Con riferimento all'oggetto ed alla comunicazione ex-Enipower prot. n. EPTA/PC/28112012/01 del 28/11/2012, a seguito del completamento delle attività di manutenzione straordinaria della Caldaia n. 3 (F7501C), Vi informiamo che a partire dalla data del 26/02 p.v. saranno avviate le operazioni di riavviamento della suddetta caldaia.

Durante tali operazioni potrà verificarsi, come noto, l'eventualità di temporanei fenomeni di visibilità delle torce, nonché possibili oscillazioni dei livelli emissivi ai camini di raffineria, come conseguenza delle normali procedure operative per tali fasi secondo quanto previsto dall'art. 271 del DL.vo 152/06.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono

Distinti Saluti

eni spa

Refining & Marketing and Chemicals

Raffineria di Taranto

Il Direttore

Dott. Remo Pasquali

Pagina 2 di 2



Raffineria
di Taranto

